

ARCIDIOCESI DI PESARO



VISITA PASTORALE

dell' Arcivescovo
PIERO COCCIA
Anno 2009

Questionario per la verifica Pastorale

Parrocchia di: _____

Vicaria: _____

Parroco: _____

eseguita il: _____

QUESTIONARIO PASTORALE

Praenotanda

- Il questionario pastorale serve per redigere la relazione da presentare all'Arcivescovo, un mese prima dell'inizio della sua visita.
- Il presente Questionario non va inteso come adempimento burocratico ma come strumento su cui interrogarsi e rispondere comunitariamente. Esso può rivelarsi occasione di verifica del cammino della vita della comunità e di sollecitazione perchè questa cresca sempre più nell'esperienza della fede annunciata, celebrata e testimoniata nelle condizioni della storia.

Inoltre il Questionario costituisce la base per il colloquio e il confronto con l'Arcivescovo, che viene a visitare la Parrocchia, porzione della Chiesa a Lui affidata.

- Riferimenti per la verifica pastorale sono: i documenti del Magistero, le indicazioni della CEI nell'arco dell'ultimo decennio, gli orientamenti pastorali annuali dati dall'Arcivescovo e contenuti nel Sussidio Teologico – Pastorale.

Modalità di compilazione:

- La relazione viene redatta dal Parroco coinvolgendo il Consiglio pastorale parrocchiale e i suoi più diretti collaboratori.
- Nella compilazione si indichino sempre chiaramente i numeri marginali di riferimento per ciascuna domanda
- Il Questionario Pastorale dovrà essere presentato all'Arcivescovo (tramite la Segreteria della Visita Pastorale), sia in formato cartaceo che in formato elettronico (CD o dischetto).

INDICE DEL QUESTIONARIO PASTORALE

Parte Prima: RILEVAMENTO DI DATI

I IL TERRITORIO

II LA PARROCCHIA

Parte Seconda: LA VITA DELLA COMUNITA'

I. LA COMUNITA' ANNUNCIA IL SIGNORE RISORTO

LA COMUNITÀ INCONTRA IL SIGNORE RISORTO NELLA PAROLA

II. LA COMUNITA' CELEBRA IL SIGNORE RISORTO

A. LA COMUNITÀ INCONTRA IL SIGNORE RISORTO NEI SACRAMENTI

B. VITA DI PREGHIERA E DEVOZIONE POPOLARE

III. LA COMUNITA' TESTIMONIA IL SIGNORE RISORTO

A. LA COMUNITÀ MANIFESTA IL SIGNORE RISORTO NELLA TESTIMONIANZA DELLA CARITA'

B. ATTENZIONE MISSIONARIA AGLI UOMINI E ALLE DONNE DEL NOSTRO TEMPO

C. ATTENZIONE AL TERRITORIO E TESTIMONIANZA DELLA SPERANZA

VI. LA COMUNITA' EDUCA "PERMANENTEMENTE" ALLA FEDE NEL SIGNORE RISORTO

A. INIZIAZIONE CRISTIANA ED EDUCAZIONE ALLA FEDE PER GLI ADULTI E PER I GIOVANI

B. INIZIAZIONE CRISTIANA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

C. LE PERSONE INCARICATE DELLA "FORMAZIONE PERMANENTE"

Parte Terza: VALUTAZIONI

Parte Prima

RILEVAMENTO SOCIOLOGICO

I. IL TERRITORIO

1. ABITANTI

a. Quanti sono i residenti totali (compresi anche i non cattolici) nel territorio della parrocchia? _____

b. La popolazione è aumentata o diminuita negli ultimi cinque anni? Di quanto? _____

c. Quale la previsione per il futuro? _____

2. NUCLEI FAMILIARI:

a. loro consistenza numerica: _____

b. media di persone per famiglia: _____

c. posizione familiare caratterizzata da: _____

3. SERVIZI SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO PARROCCHIALE

(specificare se ecclesiali o civili e se, comunque, godono di qualche forma di assistenza ecclesiale)

a. Scuole pubbliche statali: _____

b. Con quanti alunni? _____

c. Scuole pubbliche non statali: _____

d. Con quanti alunni? _____

d. Organismi e strutture sociali:

(consultori, cooperative, case d'accoglienza per anziani, diversamente abili, e-marginati) _____

e. Strutture sanitarie (ospedali, case di cura): _____

f. Strutture per attività ricreative e culturali (teatro, auditorium, cinema, discoteche, internet – point): _____

g. Strutture per attività sportive _____

4. ATTIVITÀ LAVORATIVE DI RILIEVO (in %)

- a. Agricoltura: _____
- b. Industria: _____
- c. Artigianato: _____
- d. Commercio: _____
- e. Impiego pubblico e privato:

- f. Libera professione:

- g. Oppure descrivere la situazione lavorativa prevalente:

5. DISOCCUPAZIONE in che misura esiste: _____

- a. ci sono casi di sottoccupazione? _____
- b. è diffuso il lavoro domiciliare?: _____
- c. Eventuali osservazioni: _____

6. SITUAZIONE ECONOMICA DELLA POPOLAZIONE (in %)

- a. Buona: _____
 - b. Mediocre: _____
 - c. Sotto la soglia di povertà: _____
- a. _____ b. _____ c. _____
Specificare anche per le tre categorie, quale si intende il reddito medio mensile:
- d. Esiste il problema della casa ? SI NO

In quali termini? _____

7. IMMIGRAZIONE – EMIGRAZIONE

- a. Rilevanza numerica ed eventuali osservazioni (es. provenienza - destinazione):
 - immigrazione stagionale

 - immigrazione permanente

b. Da quali paesi provengono?

c. Quale contatto hanno con la Parrocchia

d. Quali servizi offre la Parrocchia agli immigrati?

8. IL FENOMENO DELL'EMARGINAZIONE

a. .Soggetti di emarginazione (anziani, diversamente abili, malati cronici, extracomunitari)

b. consistenza numerica del fenomeno:

c. attività sociale esistente per tentare di rimediarvi:

9. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

(delinearla brevemente, specificando la qualità dei rapporti della Parrocchia con gli enti pubblici)]

10. IN SINTESI:

Quali sono i problemi umani e sociali emergenti nel territorio parrocchiale?

II. LA PARROCCHIA

11. DATI STORICI

- a) Quando è stata istituita la parrocchia? _____
- b) A chi è dedicata? _____
- c) La chiesa parrocchiale è bene ubicata rispetto alle abitazioni dei fedeli?
SI NO
- d) Ci sono proposte da fare? SI NO
- e) Il parroco conosce tutte le famiglie della sua parrocchia? SI NO
- f) Come e quando realizza la visita a tutte e singole le famiglie?

- g) Lo stato di anime è aggiornato? SI NO

A quale data? _____

- Famiglie n. _____
- Uomini n. _____
- Donne n. _____
- Sposati civilmente n. _____
- Conviventi n. _____
- Separati n. _____
- Divorziati n. _____
- Divorziati e sposati civilmente n. _____
- Figli non battezzati n. _____
- Membri di altri Movimenti religiosi n. _____

f. Esistono pubblicazioni sulla parrocchia, di argomento religioso o civile? _____
Quali? (*autore, titolo, casa editrice, anno di pubblicazione*) _____

12. ALTRE CHIESE APERTE AL CULTO

- Nell'ambito della parrocchia esistono altre chiese aperte al culto?

• Quali? (*nome e ubicazione*) Stato di conservazione: _____

- Generalità del Rettore della Chiesa e uffici precedentemente svolti. Data di nomina. Si diano le medesime informazioni degli altri Sacerdoti eventualmente addetti alla chiesa.

-
- Descrizione delle Chiese e della loro funzionalità liturgica:

-
- Quali sacri riti e con quale frequenza vi si celebrano e con quale frequenza e partecipazione dei fedeli?

-
- Come si provvede alla predicazione della Parola di Dio, alla catechesi e alla celebrazione del sacramento della penitenza?

-
- Le celebrazioni liturgiche, le funzioni sacre e gli orari sono concordati col parroco del territorio a norma del Codice di diritto canonico? (cf. cann. 558-559):

-
- In che modo si promuove l'inserimento dei fedeli, che frequentano la Chiesa, nella pastorale diocesana e parrocchiale?

-
- Redigere l'inventario e proprietà dei beni immobili e mobili arredi, libri e suppellettili sacre, opere d'arte e oggetti preziosi:

- L'archivio è in luogo sicuro, decoroso, chiuso a chiave e ben custodito? Quali documenti contiene di particolare valore?

-
- Sono redatti, aggiornati e ben conservati i seguenti registri?

- Celebrazioni Eucaristiche (*personale, di sagrestia, binate e trinate*) SI NO
- Legati di Celebrazioni Eucaristiche e altre funzioni sacre SI NO

- Vengono notificati, ai fedeli che frequentano la chiesa gli insegnamenti della Santa Sede e del Vescovo diocesano; e vengono esortati a partecipare alle iniziative pastorali promosse dal Vescovo e dal parroco del territorio?

-
- Nell'ambito della parrocchia esistono altre chiese, oratori, luoghi di culto chiusi o di proprietà privata?
-

13. ASSOCIAZIONI, GRUPPI E MOVIMENTI

a. Sono presenti in parrocchia associazioni cattoliche e movimenti ecclesiali?

SI NO

Quali? _____

Quale è la loro consistenza numerica? _____

Quale è il loro rapporto con la Parrocchia? I loro cammini formativi sono in sintonia con il Piano Pastorale Parrocchiale e quello Diocesano?

b. E' presente l'Azione Cattolica? SI NO

- In tutti i suoi rami (ragazzi, giovani, adulti)? SI NO

- Quali rami sono presenti ? _____

- Qual è la sua consistenza numerica ? _____

- Si cerca di promuoverne la nascita e sostenerne la presenza? SI NO

- Quali difficoltà incontra la sua presenza? _____

14. CONFESIONI CRISTIANE NON CATTOLICHE O ALTRE RELIGIONI

a. Vivono nel territorio della Parrocchia persone o gruppi di altre confessioni cristiane? SI NO

b. Se sì, Quali rapporti hanno con la Parrocchia?

c. Si cura l'educazione al dialogo interconfessionale e la sensibilizzazione all'Ecumenismo? (Settimana dell'Unità dei Cristiani, Gemellaggi ecumenici, ecc)?

d. Sono presenti **altre religioni**? SI NO

(Se sì, indicare quali, la relativa consistenza numerica, incidenza sul territorio) ci sono luoghi di culto?

e. Quali rapporti hanno con la Parrocchia? Ci sono occasioni di collaborazione e di dialogo?

15. FENOMENO DELLE SETTE

Fenomeno delle **sette** esiste nel territorio della parrocchia ?

(Se presenti indicarle di seguito precisando anche eventuali luoghi di culto e la loro incidenza sul territorio) _____

16. PRATICA RELIGIOSA E SACRAMENTALE

	2004	2005	2006	2007	2008
Quanti i nati					
i battezzati					
prime comunioni					
i confermati					
i matrimoni					
i defunti					

a. Gli abitanti confluiscono normalmente in parrocchia per la vita religiosa o vi sono zone in cui abitanti gravitano in altre parrocchie?

- Quanti sono i cattolici praticanti (%)? _____
- Ragazzi adolescenti (%)? _____
- Giovani adulti (%)? _____
- Anziani (%)? _____
- I praticanti saltuari (%)? _____
- I non praticanti (%)? _____

b. Si crede opportuna e possibile una revisione dei confini? Si hanno proposte in merito?

c. Quanti e quali sono i partecipanti della parrocchia all'Istituto Superiore di Scienze Religiose?

d. Quanti e quali sono i partecipanti della parrocchia al corso diocesano per i ministri?

e. Vi sono in parrocchia responsabili o membri di organismi diocesani? (*Indicare i nomi e gli organismi di appartenenza*)

17. LA PERSONA DEL PARROCO

A) DATI ANAGRAFICI E NOTIZIE

- a. Cognome _____
- b. Nome _____
- c. Figlio di _____
- d. e di _____
- e. nato il _____
- f. a _____
- g. ordinato presbitero il _____
- h. a _____
- i. da _____

- Corso degli studi (specificare date e luoghi):

- Data di nomina di Parroco _____
- Altri incarichi attuali e relative date di nomina: _____

-
- Stato di salute

-
- Persone laiche in casa:
 - parenti

-
- altri: con quali mansioni e compenso?

-
- Situazione, difficoltà, problemi
-

B) FORMAZIONE PERMANENTE

a. *Spirituale*

Cura l'ascolto della parola di Dio; la fedeltà all'intera preghiera liturgica quotidiana della liturgia delle ore; l'amore alla Eucarestia "centro e radice della vita del presbitero" (PO, 14), vissuto e testimoniato nella Celebrazione Eucaristica e l'adorazione al SS. Sacramento; la confessione frequente; la recita del S. Rosario?

Partecipa annualmente al corso di esercizi spirituali?

- in Diocesi _____
- in altri luoghi _____

b. *Intellettuale*

Cura il proprio aggiornamento teologico e culturale, provvedendosi di biblioteca e programmando tempi di studio?

Partecipa ad incontri e convegni di aggiornamento teologico e pastorale sia diocesani che regionali o nazionali?

c. *Pastorale*

L'orientamento del cammino pastorale parrocchiale è in sintonia con Orientamenti pastorali diocesani?

Ha spirito di fraternità e di collaborazione con i confratelli?

Esercita la "Carità pastorale" del buon pastore nel ministero svolto verso i fedeli?

C. ADEMPIMENTI

Vengono regolarmente versate alla Curia le offerte per le Sante Messe binate e trinate? _____

- Si versa regolarmente il contributo annuale per il Fondo di solidarietà per il clero? SI NO

- Viene regolarmente rinnovato l'abbonamento a:

- Bollettino diocesano SI NO

- Il Nuovo Amico SI NO

- Avvenire SI NO

- L'Osservatore Romano SI NO

- altro _____

- Si è iscritti alla FACI SI NO

18. SACERDOTI RESIDENTI IN PARROCCHIA

- Si dia il quadro dei sacerdoti operanti e residenti in parrocchia. Di ciascuno si dia: il nominativo, l'età, da quando è in parrocchia, l'ufficio, da chi viene retribuito

Nominativo	Età	Anno di arrivo	Ufficio	Da chi ha la retribuzione

19. DIACONI PERMANENTI IN PARROCCHIA

(indicare per ognuno gli stessi dati richiesti per il Parroco, specificando gli incarichi o i settori pastorali in cui operano)

a. _____

b. _____

c. _____

20. COMUNITÀ RELIGIOSE

1. Elencare gli Ordini Religiosi e le Congregazioni religiose presenti nel territorio della Parrocchia; con indicazione precisa della Casa madre e della casa provinciale, data della venuta in parrocchia.

2. Elenco delle Case in Parrocchia e le opere di apostolato cui si dedicano.

3. Specificare forme di collaborazione dei religiosi e delle religiose nella Parrocchia

4. Sono presenti persone consacrate in istituti di diritto diocesano? Se sì, quali?

21. COMUNIONE E CORRESPONSABILITÀ NELLA VITA DELLA PARROCCHIA

Come sono in genere le relazioni e la collaborazione tra le varie componenti della Comunità? (con il parroco e con i due Consigli parrocchiali; con le comunità religiose, tra gruppi di settori pastorali, tra Associazioni e Movimenti...)?

22. IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

a. E' stato costituito?

SI NO

b. Ha un proprio Statuto?

SI NO

(si allegli l'elenco dei membri ed eventuale Statuto e Regolamento)

c. Se non è stato costituito, quali sono i motivi?

23. Il Consiglio Pastorale è stato coinvolto responsabilmente e abitualmente nella programmazione della vita pastorale, tenendo conto degli Orientamenti Pastorali Diocesani annuali?

24. Nell'attività pastorale parrocchiale negli ultimi cinque anni a quali obiettivi si è data la priorità? Ne sono maturati dei progetti e quali?

25. Quali attività pastorali e formative vengono condivise con le parrocchie vicine?

26. La parrocchia ha a disposizione i ministeri necessari per la sua vita e missione?

27. Di quali nuovi ministeri dovrebbe dotarsi la parrocchia anche in previsione della diminuzione di presenza sacerdotale e religiosa?

28. Quale partecipazione e ruolo hanno i laici nella vita della Parrocchia?

D. VICARIA

29. Si ritiene ben composta la Vicaria o si suggerisce qualche modifica?

30. Esiste una stretta collaborazione tra i sacerdoti della Vicaria? Come si manifesta?

31. C'è stretta collaborazione tra le parrocchie vicine unite pastoralmente? Come si esprime?

32. Si fanno incontri tra i sacerdoti della stessa Vicaria? SI NO

a. Con che periodicità? _____

b. Si prega insieme? SI NO

c. Quali gli argomenti si affrontano?

d. Quali le difficoltà?

33. I cristiani delle varie comunità stanno acquistando la consapevolezza del valore di questa visione nuova della pastorale, intesa ad allargare i confini della parrocchia per individuare forme di collaborazione che permettano di rispondere meglio alle esigenze di evangelizzazione nel territorio?

34. Quali sono i problemi emergenti che caratterizzano la fisionomia e la vita religiosa del proprio vicariato (scuola, lavoro, tempo libero, turismo, ecc.)?

35. Esistono iniziative a carattere vicariale? Quali?

36. Quali problemi potrebbero essere affrontati con iniziative comuni a livello di Vicaria?

37. Esiste un reciproco aiuto tra i Sacerdoti della Vicaria? Solo sul piano liturgico o anche su quello apostolico? I rapporti personali sono buoni, tanto da essere visibilmente «segno di comunione» per i fedeli ?

38. I sacerdoti della Vicaria sono in grado di offrire un servizio adeguato alla realtà del territorio (per il numero, l'età, le competenze differenziate, ecc.) ?

39. Quali proposte si ritengono utili per il funzionamento della Vicaria?

E. ARCIDIOCESI

40. Si partecipa regolarmente alle attività della Diocesi, cercando di favorire l'identità della nostra Chiesa locale ed il necessario senso di appartenenza ? Cosa si suggerisce a tale proposito ?

41. Come si portano a conoscenza dei parrocchiani il magistero della Chiesa e le indicazioni dell'Arcivescovo e la loro applicazione?

42. Come si esprime e come viene giudicata la funzione animatrice degli Uffici diocesani in ordine alla pastorale?

Parte Seconda
LA VITA DELLA COMUNITA'

I. LA COMUNITÀ ANNUNCIA IL SIGNORE RISORTO

LA COMUNITÀ INCONTRA IL SIGNORE RISORTO NELLA PAROLA

43. Qual è in genere il livello di conoscenza della Sacra Scrittura e che cosa si fa per promuoverne la lettura e la meditazione, sia sul piano personale che su quello comunitario?

44. La "Lectio divina" si fa, in maniera sistematica? SI' NO

Nei gruppi o per tutti i fedeli?

Quali problemi?

45. Si seguono le indicazioni diocesane circa la formazione dei fedeli laici anche in questo settore frequentando l'ISSR? SI' NO

Se sì, quante persone frequentano i Corsi di S. Scrittura? _____

46. Si fa attenzione a collocare la lettura biblica nel contesto della fede della Chiesa, trasmessa nella Tradizione, guidata dal Magistero? SI' NO

47. A tale proposito si diffonde la conoscenza e l' utilizzo del catechismo della Chiesa Cattolica? SI' NO

II. LA COMUNITÀ CELEBRA IL SIGNORE RISORTO

A. LA COMUNITÀ INCONTRA IL SIGNORE RISORTO NEI SACRAMENTI

48. Che cosa si è fatto e si fa per curare, nel rispetto delle norme liturgiche, la qualità della celebrazione dei sacramenti, nonché l'ambiente liturgico (altare, ambone, sistema di illuminazione e di amplificazione, ecc...)?

49. In che modo si dà risalto all'anno liturgico?

50. Che cosa si è fatto e si sta facendo, per formare i fedeli ad una adeguata comprensione della liturgia?

51. Si avvalgono i fedeli laici e operatori della pastorale liturgica in particolare dei corsi promossi dall'ISSR? Quanti? _____

52. Esiste in parrocchia il gruppo liturgico? SI NO
Se sì, quali compiti ha?

EUCARISTIA

53. Quale esperienza hanno i fedeli della domenica in quanto Giorno del Signore; sentono di doverlo santificare con la partecipazione alla celebrazione eucaristica e con l'astensione dalle abituali attività lavorative?

54. Come si vive in Parrocchia la domenica «Giorno del Signore»? Esistono iniziative, oltre la celebrazione eucaristica? Quali?

55. Qual è l'orario festivo delle Sante Messe?

Orario	Chiesa	N° Partecipanti	N° Comunioni

56. Qual è la partecipazione media complessiva all'Eucaristia domenicale (in %)?

57. Cosa si fa per favorire la piena e attiva partecipazione dei fedeli alla messa domenicale?

58. IL CANTO NELLA CELEBRAZIONE LITURGICA.

- a. I canti, nella celebrazione dei sacramenti e soprattutto dell'Eucaristia, sono rispondenti ai tempi e ai momenti dell'azione liturgica? SI NO
- b. C'è l'animatore del canto per l'assemblea? SI NO
- c. Si utilizza il libro diocesano dei canti? SI NO
- d. Esiste un coro parrocchiale ? SI NO
- e. Come si rapporta nei confronti di tutta l'assemblea? _____
- f. Chi ne è il responsabile? _____
- g. Si trovano utili le indicazioni dell'Ufficio Liturgico in merito alla musica sacra? SI NO
- h. C'è l'organista? SI NO

Se c'è, indicarne le generalità

59. OMELIA

- a. L'omelia si tiene regolarmente tutte le domeniche e feste di precetto? SI NO
- b. Anche nei giorni feriali? SI NO
- c. La si prepara nella preghiera e con la riflessione? E' attinente alle letture bibliche, conforme alla sicura dottrina e comunicativa?

60. CI SONO IN PARROCCHIA I MINISTRANTI (CHIERICHETTI)?

- SI NO
- a. Quali iniziative si promuovono per curarne la formazione ?

b. Chi ne è responsabile?

- _____
- c. Il gruppo partecipa all'incontro diocesano? SI NO

61. Si celebrano Messe per gruppi particolari ?

62. CI SONO LETTORI "ISTITUITI" ? SI NO

a. Quale è il loro numero (compilare l'elenco con le generalità)

b. Come vengono formati?

c. Quanti di essi frequentano l'ISSR?

63 CI SONO LETTORI NON ISTITUITI?

SI NO

a. Se sì, quale è il loro numero (compilare l'elenco con le generalità)? _____

b. Come vengono scelti e preparati, anche per quanto riguarda la proclamazione dignitosa, competente, chiara nella dizione, efficacemente espressiva della Parola di Dio?

64. CI SONO ACCOLITI ISTITUITI?

SI NO

a. Se sì, quale è il loro numero? (compilare l'elenco con le generalità)

b. Come vengono formati?

c. Quanti di essi frequentano l'ISSR?

65. CI SONO IN PARROCCHIA MINISTRI STRAORDINARI DELLA S. COMUNIONE ?

SI NO

a. Se sì, quale è il loro numero? (compilare l'elenco con le generalità)

b. Come vengono formati?

c. Quanti di essi frequentano l'ISSR?

d. Vengono utilizzati anche per la Comunione ai malati al mattino della domenica ?

SI NO

e. Portano l'Eucaristia in occasione del primo Venerdì del Mese ? SI NO

66. IL CULTO EUCARISTICO

a. Con quali forme viene espresso il culto eucaristico?

b. Ci sono momenti di adorazione Eucaristica ? Come e quando?

c. Quale la partecipazione dei fedeli ?

67. Per la custodia dell'Eucaristia vi è un luogo dignitoso e adatto per il raccoglimento e la preghiera personale

SI NO

68. BINAZIONI, TRINAZIONI E CONCELEBRAZIONE

- a. Vengono rispettate le norme per le binazioni e trinazioni? SI NO
- b. Alla Domenica la trinazione è abituale SI NO
- c. Nei giorni feriali, per quale motivo si bina? _____
- d. Si rispettano le regole per la concelebrazione? SI NO

PRIMA COMUNIONE

69. A quale età i fanciulli si accostano alla S. Messa di Prima Comunione? _____

- a. Come avviene la preparazione prossima? Vengono curati incontri specifici anche per i genitori? Con quali risultati?

- b. Quali sono le principali attività pastorali per proseguire l'inserimento dei neo-comunicati e delle loro famiglie nella comunità parrocchiale?

- c. Che tipo di formazione hanno i catechisti che preparano i bambini alla prima comunione? Frequentano i corsi all'ISSR?

70. APPLICAZIONE DELLE S.MESSE E GESTIONE DELLE OFFERTE PER SACRAMENTI E SACRAMENTALI.

- a. Il parroco applica abitualmente alla Domenica la "Missa pro populo" SI NO
- b. Qual è l'offerta abituale per l'applicazione della S. Messa? _____
- c. Si chiede un'offerta determinata? SI NO
- d. Si porta in curia quanto prescritto per la binazione e trinazione? SI NO
- e. Eventuali oneri di Messe vengono tutti soddisfatti durante l'anno? SI NO
- f. Le applicazioni prenotate ma non celebrate, alla fine dell'anno, vengono trasmesse all'Ordinario diocesano? SI NO

- g. Si esigono offerte per la celebrazione dei sacramenti? SI NO
- h. Le offerte raccolte in occasione la benedizione delle famiglie, salvo quanto indicato a livello diocesano, vanno alla cassa parrocchiale? SI NO

BATTESIMO

71. In che percentuale i genitori continuano a chiedere il Battesimo per i propri figli ?

72. Quali sono i motivi prevalenti della richiesta del Battesimo?

73. Quali motivi della non richiesta del Battesimo? Quali ostacoli? (situazioni irregolari, diversità di religione o di culto, indifferenza, ecc..) Come ci si comporta?

74. Il Battesimo si celebra nei tempi stabiliti ? SI NO

- a. Come lo si celebra? (durante la messa, fuori la messa, ecc.)
-
- b. Cosa si fa per favorire la partecipazione dell'intera comunità parrocchiale al rito del Battesimo ?
-
- c. Ci sono catechisti per la catechesi battesimale? Quali percorsi formativi a loro vengono proposti?
-
- d. Come vengono aiutati i genitori a svolgere la missione educativa per la quale si sono impegnati in occasione del battesimo?
-

CONFERMAZIONE

75. Quale percorso viene proposto nella preparazione alla Confermazione? Si usano i catechismi della CEI o altri sussidi? Quali?

76. La valutazione del grado di preparazione viene fatto in base alla maturazione della vita cristiana del cresimando (partecipazione alla vita della comunità, testimonianza di fede, ecc...)? Quali considerazioni?

77. Ci si attiene all'età fissata (circa i 12 anni) per la celebrazione della Confermazione? SI NO

- Ci sono eventuali osservazioni o proposte?

78. Come si cerca di coinvolgere l'intera comunità parrocchiale nel cammino dei ragazzi?

79. Quali attività pastorali sono state impostate per proseguire l'inserimento dei neo confermati e delle loro famiglie nella comunità parrocchiale?

80. Come viene preparata la celebrazione della Confermazione?

81. Come si riesce a rendere i ragazzi attivi protagonisti della celebrazione insieme all'assemblea, dei canti, dei gesti, delle preghiere?

82. I canti sono appropriati alla celebrazione e si scelgono dal repertorio diocesano?
SI NO

83. Come si dà rilievo alla presenza dell'Arcivescovo?

84. Con quale periodicità si celebra la Confermazione? In quale periodo dell'anno o ricorrenza fissa?

- 85.** Quanto tempo dura la preparazione alla Confermazione? _____
- a. Si ritiene opportuno spostare l'età dei cresimandi? _____
 - b. I Catechisti della Cresima hanno una preparazione teologica adeguata? _____
 - c. Come vengono formati? _____
 - d. Quanti di essi frequentano l'ISSR? _____
 - e. Qual è il loro numero? (compilare l'elenco con le generalità) _____

RICONCILIAZIONE

86. Quale la frequenza con cui la maggioranza dei fedeli si accosta al sacramento della riconciliazione? _____

87. Quali iniziative pastorali si promuovono perché la Penitenza sia davvero un'esperienza di «conversione»?

88. Quanto tempo settimanalmente è dedicato alla celebrazione del Sacramento della Riconciliazione?

89. CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

- a. C'è un luogo ben specifico, adatto allo scopo, che permetta al penitente di scegliere anche la forma riservata tradizionale? SI NO
- b. C'è un orario (ben visibile) delle disponibilità del sacerdote per le confessioni? SI NO
- c. Si procura che nelle principali festività dell'anno liturgico ci sia sempre possibilità di confessarsi? SI NO
- d. Si usa confessare durante la S.Messa? SI NO
- e. Ci sono occasioni speciali per la celebrazione del sacramento?

f. Come viene attuato il Rito della Penitenza in tutte le sue parti?

g. Si cercano occasioni particolari per la celebrazione comunitaria della Penitenza? Quali? Come vengono preparati?

90. A che età si avviano i ragazzi alla celebrazione del Sacramento della Riconciliazione?

91. E', di norma, distaccata dalla «Prima Comunione»? SI NO

92. Che cosa si fa perché la Riconciliazione sia un incontro gioioso con la misericordia del Signore e che la si viva come rinnovamento della grazia del Battesimo? Ci sono esperienze significative riguardo?

93. Come si educa all'attenta valutazione dei propri comportamenti e al tempo stesso a che la doverosa accusa dei peccati sia serena e fiduciosa?

UNZIONE DEGLI INFERMI

94. L'Unzione degli Infermi è richiesta normalmente in caso di necessità ?

95. Ci sono occasioni in cui viene conferita comunitariamente ?

96. Ci sono casi (media degli ultimi cinque anni) in cui non viene chiamato il Sacerdote?
Per quale motivo ?

ORDINE SACRO

97. Quali iniziative vengono promosse per far prendere coscienza alla parrocchia che il Sacramento dell'Ordine come tutte le vocazioni di speciale Consacrazione riguardano l'intera comunità? Si prendono apposite iniziative di preghiera, di catechesi specifica, di annuncio, di testimonianza?

98. Esistono in parrocchia vocazioni di speciale consacrazione (sacerdoti – diaconi permanenti - religiosi e religiose - istituti secolari)? Quante ce ne sono state nell'ultimo decennio ?

99. La parrocchia ha attualmente dei seminaristi o comunque giovani in formazione presso istituti religiosi o di vita consacrata? SI' NO
Se sì, specificare le generalità

100. Quali le difficoltà che si incontrano nella proposta vocazionale ?

MATRIMONIO

101. Cosa si fa per un maggiore inserimento del rito nuziale nella vita della comunità parrocchiale ?

102. I matrimoni si celebrano nella parrocchia dello sposo, della sposa, dove si andrà ad abitare o dove si è abitualmente partecipato alla vita della comunità cristiana. Quali difficoltà si riscontrano nella realizzazione di tali indicazioni?

103. CELEBRAZIONE DEL RITO DEL MATRIMONIO

a. Quale attenzione si pone affinché il rito del Matrimonio sia compiuto secondo le attuali regole liturgiche?

b. Si invita alla sobrietà dell'apparato esterno? SI NO
Con quali modalità?

c. Si fa attenzione affinché le riprese fotografiche o video non disturbino la celebrazione liturgica? SI NO

LITURGIA DEI DEFUNTI

104. Le esequie vengono celebrate in maniera dignitosa per tutti ? SI NO

105. Si tiene sempre l'omelia SI NO

106. Si svolgono e in che modo gli incontri di preghiera in casa del defunto ? Oppure in Parrocchia?

107. Come si svolgono le esequie? (accompagnamento della salma dalla casa alla chiesa; celebrazione della S. Messa o solo esequie?)

108. Con quali iniziative si istruiscono i fedeli sul vero senso della memoria dei defunti, sottolineando l'indole pasquale della morte cristiana ?

109. CREMAZIONE

a. In quale misura si è introdotto l'uso della cremazione?

b. Per quali motivi?

c. Nel caso della cremazione, si ha cura che le esequie si svolgano prima, che la cremazione non avvenga con rituali particolari e che le ceneri si inumino o si conservino con rispetto in luogo adatto? (cfr. E' opportuno consultare il testo della CEI: "Proclamiamo la Tua Risurrezione")

110. SANTE MESSE PER I DEFUNTI

a. Vengono regolarmente osservate le norme (cann. 945 § 1 e 946 del C.J.C.) relative all'applicazione delle sante Messe per i Defunti SI NO

b. Vengono celebrate sante Messe "plurintenzionali"? SI NO

c. Quante volte a settimana? _____

d. C'è il permesso dell'Ordinario diocesano? SI NO

- e. I fedeli vengono correttamente informati sulla prassi della Chiesa in tale materia? SI NO
- f. Come stabilito dalle norme, la somma residua eccedente viene consegnata all'Ordinario? SI NO

B. VITA DI PREGHIERA E DEVOZIONE POPOLARE

111. Si cura fin dall'infanzia l'iniziazione dei fedeli alla preghiera personale, al gusto della meditazione, alla fedeltà nel rapporto col Signore? Con quali forme e iniziative?

112. Si cerca di promuovere la preghiera comune nella famiglia o nei gruppi ? SI NO

113. Si favorisce e in che modo, la partecipazione dei fedeli alla Liturgia delle Ore, celebrando particolarmente Lodi e Vespri?

114. Vengono programmati periodicamente ritiri spirituali, giornate di preghiera? Ci si adopera perché anche i laici si raccolgano per alcuni giorni in luoghi adatti a favorire il raccoglimento e ad alimentare la propria vita spirituale ? Ci sono esperienze in proposito? Con quali risultati?

115. Come è valorizzata e coltivata la pietà mariana, alla luce dei documenti del Magistero, oltre le tradizionali feste popolari?

116. Il Santo Rosario è ancora sentito ? Cosa si fa per «valorizzare» questa preghiera specie in occasione del mese di maggio?

117. LA FESTA DEL SANTO PATRONO.

a. Si celebra la festa del Santo Patrono? SI NO

b. In che modo? (Tridui Novene pellegrinaggi, catechesi specifiche, ecc.)

c. Si fa attenzione che l'apparato esterno non offuschi il significato religioso della festa? SI NO

d. Si registrano abusi? Di che genere?

- e. Che cura si mette a che in queste occasioni ci sia l'annuncio del Vangelo con una buona predicazione, la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione e gesti concreti di carità?

118. Si celebra qualche altra festa con particolare concorso di popolo? Quale ed in che modo?

119. In genere, come si cerca di animare e valorizzare la varie forme di religiosità popolare ?

120. PROCESSIONI.

a. Quali processioni si fanno durante l'anno ? (*elencarle, indicando anche il giorno*)

b. Sono una manifestazione di fede e aiutano a vivere un'esperienza di Chiesa ?

c. Le immagini sacre esposte al culto sono in numero limitato e nell'ordine dovuto?

SI NO

d. Le forme devozionali in loro onore (fiori, candele) sono contenute in modo da non deviare l'attenzione dei fedeli dalla centralità dell'altare e del tabernacolo?

SI NO

121. Si utilizzano i "pellegrinaggi" per fare esperienze intense di fede? SI NO
- Ci sono esperienze positive da registrare?

122. LIBRI LITURGICI

a. La parrocchia possiede tutti i libri liturgici prescritti (vedi elenco sottostante) ?

	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Messale romano</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Lezionario festivo ciclo ABC</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Lezionario feriale I e II anno</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Lezionario per la celebrazione dei santi</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Lezionario per le celebrazioni votive e "ad diversa"</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito del Battesimo</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito della Cresima</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito del Matrimonio</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito della Penitenza</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito dell'Unzione degli infermi</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito delle esequie</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Rito per la benedizione eucaristica e la comunione fuori della Messa</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Benedizionale</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

b. Come si riesce a mantenerli in un decoroso stato di conservazione?

III. LA COMUNITÀ TESTIMONIA IL SIGNORE RISORTO

A. LA COMUNITÀ MANIFESTA IL SIGNORE RISORTO NELLA TESTIMONIANZA DELLA CARITÀ

123. C'è attenzione da parte della comunità parrocchiale ai poveri, agli ultimi, ai piccoli, anziani, i malati, diversamente abili, e ad ogni forma di povertà vecchia e nuova e di emarginazione ? (specificare)

124. Come si manifesta in parrocchia tale attenzione ?

125. Quale tipo di attenzione c'è in particolare nei confronti degli extracomunitari presenti in parrocchia ?

126. Come si riesce ad operare una lettura attenta dei bisogni delle persone che abitano nel territorio parrocchiale? Il consiglio pastorale parrocchiale è coinvolto in questa lettura?

127. CARITAS PARROCCHIALE

a. Esiste la Caritas parrocchiale SI NO
b. Se esiste, con quali modalità ?

c. Chi sono i responsabili, a parte il Parroco?

d. Esiste in parrocchia un «centro di ascolto» o altre forme di assistenza caritativa?

e. Si fa l' «Avvento di fraternità» e la «Quaresima di carità» destinando quanto raccolto alla Caritas diocesana SI NO

f. Che tipo di formazione ricevono gli operatori della Caritas?

g. Quanti di essi frequentano i corsi proposti dall'ISSR?

Quale è il loro numero? (compilare l'elenco con le generalità)

128. L'ATTENZIONE AL SOCIALE

a. In che modo i fedeli vengono educati alla responsabilità sociale ? Quali iniziative la parrocchia favorisce ed anima per lo sviluppo sociale del territorio?

b. Si fa riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa, la si conosce, ad essa si educa? Quali iniziative in merito?

c. Ci sono gruppi e associazioni di volontariato ? Quali ?

d. Ci sono “opere sociali” parrocchiali? SI NO
Se sì, quali?

e. Che tipo di collaborazione c'è, pur nella distinzione dei ruoli, tra la comunità cristiana e le istituzioni pubbliche in vista del bene comune? Quale funzione di stimolo e di vigilanza?

129. L'ATTENZIONE AL MONDO DEL LAVORO

a. Quali sono in parrocchia le preoccupazioni specifiche per il mondo del lavoro ? Si attua qualche iniziativa in proposito ?

b. Com'è realizzata la presenza pastorale nei luoghi di lavoro ?

c. Viene curata la formazione di gruppi di operai che devono animare cristianamente il loro ambiente ? Come?

d. E nei confronti dei piccoli o grandi imprenditori che tipo di attenzione pastorale c'è?

B. ATTENZIONE MISSIONARIA AGLI UOMINI E ALLE DONNE DEL NOSTRO TEMPO

130. Come si coltiva nei fedeli l'impegno per la diffusione del Vangelo nel proprio territorio e lo spirito missionario "ad gentes"? Esiste un gemellaggio o un'altra forma di aiuto alle chiese in territori di missione ? Con quali e in che modalità ? (giornata missionaria, Infanzia missionaria, ecc)

131. Quali iniziative di accoglienza ed evangelizzazione si realizzano per i cosiddetti «lontani», i «cristiani della soglia», i «non-credenti»? Come si provvede all'annuncio della Parola di Dio, in modo particolare al “primo annuncio” della Buona Notizia del regno?

132. In che modo si tiene conto in parrocchia la terza Nota della CEI sull'iniziazione cristiana, relativa agli itinerari per il risveglio della fede cristiana ?

133. Si valorizza il patrimonio artistico e culturale della parrocchia come canale di evangelizzazione?

134. Si sono realizzate, negli ultimi dieci anni, missioni popolari? Quando, con quali modalità e con quali effetti verificabili ?

C. ATTENZIONE AL TERRITORIO E TESTIMONIANZA DELLA SPERANZA

135. C'è attenzione (discernimento) comunitaria a cogliere nel territorio in cui è collocata la parrocchia quelle situazioni e realtà che attendono una forte testimonianza di speranza? Se ne sono individuate alcune? Quali?

136. Ci sono problemi della **comunità civile** che si impongono maggiormente all'attenzione della comunità ecclesiale e sollecitano un suo intervento?

137. Quali segni di speranza, quale annuncio della buona notizia di Gesù Risorto si danno alle **famiglie** che vivono nel territorio della parrocchia?

138. Quali segni di speranza, quale annuncio della buona notizia di Gesù Risorto si danno alle **giovani generazioni** che vivono nel territorio della parrocchia?

139. Quali segni di speranza, quale annuncio della buona notizia di Gesù Risorto si danno ai **"poveri vecchi e nuovi"** che vivono nel territorio della parrocchia?

VI. LA COMUNITÀ EDUCA “PERMANENTEMENTE” ALLA FEDE NEL SIGNORE RISORTO

A. EDUCAZIONE ALLA FEDE PER GLI ADULTI E, PER LA FAMIGLIA E PER I GIOVANI

140. CATECUMENATO PER GLI ADULTI

a. Ci sono casi di richiesta di diventare cristiano da parte di adulti non battezzati?
SI NO

Se sì, in che misura? _____

b. Si informa l'Arcivescovo per stabilire con lui modi e tempi del catecumenato?
SI NO

c. Si invitano i richiedenti a prepararsi con il cammino programmato dall'Ufficio Catechistico Diocesano?
SI NO

141. EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI

Oltre alla catechesi ordinaria in occasione della preparazione ai sacramenti (battesimo, confermazione, eucaristia, matrimonio) esistono altre forme di cammini formativi? Quali? (*incontri specializzati per categorie, iniziative particolari lungo l'anno liturgico (Avvento, Quaresima, altro?)*)

142. FAMIGLIA

a. Santità, dignità e indissolubilità del matrimonio cristiano sono un valore cui i fedeli della parrocchia continuano a tenere? O si avvertono idee e prassi lontane dalla tradizione cristiana?

b. Quali sono i problemi e le difficoltà più frequenti che si incontrano per quanto riguarda la pastorale familiare?

c. Ci sono gruppi-famiglia nella parrocchia? SI NO
(*indicare anche il carattere prevalente di questi gruppi: di riflessione biblica, di impegno apostolico, caritativo,...*)

d. Quali sono le più importanti iniziative per aiutare le famiglie a diventare soggetto di pastorale (gruppi di vita cristiana, catechesi affidata a coppie o altro) ?

e. In parrocchia, ci sono gruppi, associazioni, movimenti impegnati nel servizio della coppia e della famiglia SI NO
Indicare i responsabili

f. Come vengono seguite pastoralmente le giovani coppie? C'è in atto qualche iniziativa? Quale?

g. In parrocchia, ci sono delle coppie che fanno da referenti per la pastorale familiare? SI NO

- Se sì, indicare i nominativi e il recapito

- Sono collegate con l'Ufficio Diocesano per la Pastorale Familiare? SI NO

h. Si propone regolarmente ai genitori che fanno battezzare i figli o che li iscrivono ad altri Sacramenti dell'Iniziazione cristiana un itinerario formativo specifico?

SI NO

- Se sì, come è impostato?

i. C'è nella parrocchia il collegamento con qualche struttura di servizio alla famiglia (centro metodi naturali per la regolazione della fertilità, centro aiuto alla vita, ecc.) ?

SI NO

- Se sì, con quali? (segnare gli indirizzi completi)

143. CORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

a. Si fanno a livello parrocchiale o interparrocchiale?

b. Quanti incontri vengono fatti?

c. Da chi vengono tenuti gli incontri (sacerdoti, coppie di sposi, «esperti»)?

d. Quali argomenti vengono trattati?

e. Si seguono le indicazioni diocesane? SI NO

144. Come viene svolta la preparazione prossima e immediata dei fidanzati al matrimonio?

145. Si fa ogni anno, durante il tempo pasquale, o in altro tempo, la benedizione delle famiglie nelle loro case? SI NO

146. Qual è l'atteggiamento pastorale nei riguardi delle famiglie irregolari, conviventi, miste, con il solo vincolo civile, divorziati ?

147. C'è qualche iniziativa per le cosiddette coppie-famiglia in situazione difficile o irregolare? (cfr *Direttorio di pastorale familiare*, cap. VII) SI NO
Specificare:

148. AMMALATI E DIVERSAMENTE ABILI

a. Quale attività pastorale specifica di carattere catechetico – formativo viene svolta per gli ammalati e diversamente abili?

b. C'è un gruppo di persone che collabora con il Parroco per la visita agli ammalati ? SI NO

c. E per i diversamente abili? SI NO

d. Quale ruolo svolgono in proposito i Ministri straordinari della S. Comunione?

e. Ci sono associazioni che si impegnano in questo campo SI NO

149. EDUCAZIONE PERMANENTE DEI GIOVANI:(da 18 anni in poi - **Pastorale giovanile**)

a. Esistono gruppi giovanili in Parrocchia ? SI NO

b. Se sì, quali? Come viene curata la loro formazione? In cosa consiste la loro attività?

c. A livello interparrocchiale esistono movimenti, associazioni e attività giovanili ? SI NO

Di che tipo?

d. Quali proposte formative ed attività specifiche vengono fatte ai giovani che sono al di fuori dei gruppi, movimenti o associazioni?

e. Che cosa si fa per la preparazione remota alla vita familiare (educazione all'affettività degli adolescenti, incontri per fidanzati, ecc.)?

f. Cosa si fa per proporre le vocazioni al sacerdozio e alla vita di speciale consacrazione?

g. Quale collegamento hanno con il Centro di Pastorale Giovanile e Vocazionale Diocesano?

B. INIZIAZIONE CRISTIANA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI (6 - 13 ANNI)

150. Si conosce adeguatamente e si realizza il progetto catechistico della Chiesa italiana e la *Nota della CEI per l'iniziazione cristiana dei ragazzi*? Si pone attenzione a quanto suggerito nella *Nota Pastorale dell'Arcivescovo sull'iniziazione cristiana*?

151. A che età si inizia il cammino di catechesi? _____

152. Si dà il dovuto rilievo alla iscrizione al catechismo da parte dei genitori?

SI NO

In che modo?

153. La catechesi dei fanciulli è pensata e attuata per la formazione alla vita cristiana, come compimento della Iniziazione Cristiana ?
(specificare la struttura del catechismo, i gruppi, il testo e gli altri sussidi che vengono usati ...)

154. Sono state sperimentate in parrocchia altre forme di catechesi ai fanciulli di questa età? SI NO

Quali?

155. Come avviene la valutazione periodica del cammino dei ragazzi?

156. Si coinvolgono costantemente i genitori nel cammino formativo dei propri figli, anche con un cammino formativo loro proprio? In che modo?

157. Si organizza il "gruppo di post – cresima"? SI NO

158. In quale forma prevalente ? Su quali argomenti ? Con quali sussidi ? Quanti vi partecipano ? Chi sono i loro formatori o educatori?

159. Si coinvolgono le famiglie?
In che modo?

SI NO

160. Quali altre attività specifiche vengono curate per i ragazzi di questa età ?

161. Viene proposta l'ACR?
Se no, per quali motivi?

SI NO

162. Esistono altre forme associative?

C. LE PERSONE INCARICATE DELLA «FORMAZIONE PERMANENTE»

163. Con quali criteri vengono scelti i catechisti e gli animatori di gruppo ? Si tiene presente che sono soprattutto dei testimoni e tali non possono essere se non partecipano attivamente alla vita della comunità cristiana ?

(Allegare poi in Appendice l'elenco completo dei catechisti, specificandone l'età, il titolo di studio e l'indirizzo)

164 Come vengono preparati i catechisti e animatori dei vari settori?

165. Esiste per loro un'attività di formazione permanente ?
Di che genere?

SI NO

166. Partecipano alle varie esperienze proposte dall'Arcidiocesi?
Quali?

SI NO

D. TEMPO LIBERO E SPORT

167. Quali le problematiche che si rilevano nell'uso del tempo libero e sport? Cosa si fa per la formazione all'uso del tempo libero ?

168. Esiste “l’oratorio”? SI NO
Se sì, chi sono gli educatori e che formazione hanno?

169. E’ presente il Centro Sportivo Italiano? SI NO
Se sì, chi ne è responsabile?

E. PROGETTO CULTURALE

170. C’è consapevolezza nei vari responsabili della parrocchia che la fede non è autentica e la missione della Chiesa non è efficace se entrambe non assumono uno spessore culturale?

171. Quali iniziative si mettono in atto per condurre i credenti a pensare e vivere la fede come fatto culturale che impegna tutti nel discernimento, nella creatività e nel dialogo con tutti?

- a. Esiste un centro culturale parrocchiale? SI NO
b. Quali iniziative culturali vengono intraprese nell’ambito del territorio?
-

F - MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

172. È adeguatamente avvertita l’importanza dei mezzi di comunicazione sociale ?
Osservazioni:

173. Quali giornali ad ispirazione cristiana sono letti ?

174. Si organizzano attività per l’educazione dei parrocchiani all’uso critico dei mezzi di comunicazione di massa ?

175. I catechisti sanno utilizzare i nuovi mezzi di comunicazione? In che misura?

176. Giudizi sulla validità pastorale del nostro settimanale “il Nuovo Amico” e proposte costruttive:

- a. Quante copie compresi gli abbonamenti vengono diffuse di “il Nuovo Amico”? ____
b. Si organizza la diffusione? SI NO
c. Ci sono incaricati ? (indicare i nominativi) _____
d. Viene diffuso “Avvenire” e quante copie? SI NO

Se no, per quale motivo?

177. Esistono strumenti di comunicazione sociale parrocchiale ? Quali ?

Parte Terza

VALUTAZIONI

Al termine della verifica, quali aspetti risultano rilevanti riguardo alla vita della Comunità Parrocchiale incentrata sull'incontro, sulla testimonianza e sull'annuncio del Signore Risorto?

a) Aspetti positivi (risultati raggiunti, risorse su cui far leva, progetti realizzati, ecc..)

b) Aspetti negativi o problematici (Evidenziare le problematiche più rilevanti da affrontare alla luce di quanto è emerso dalla lettura della realtà sociale e religiosa, obiettivi mancati, iniziative non realizzate, carenza di risposte, esigenza di risorse, ecc.)

c) Prospettive per il futuro (Evidenziare percorsi e soluzioni ritenuti realisticamente possibili a breve e a medio termine).

Nella relazione finale si inseriscano inoltre:

1. Eventuale integrazione su questioni che si ritengono importanti e delle quali non si fa menzione nel presente Questionario.
2. Giudizio complessivo del Parroco sulla situazione spirituale e morale della comunità parrocchiale.
3. Si allegino alla relazione gli elenchi richiesti (vedi appendici)

Data _____

Firma del Parroco

Firma dei membri del Consiglio Pastorale parrocchiale

ARCIDIOCESI DI PESARO
VISITA PASTORALE
dell' Arcivescovo
PIERO COCCIA

Appendici

PARROCCHIA DI

PARROCO _____

ESEGUITA IL _____

Le appendici di questo fascicolo sono parte integrante del questionario. La loro utilità è quella di permettere all'Arcivescovo ed agli Uffici Pastoralis dell'Arcidocesi di creare una rete di contatti, in modo da poter offrire a coloro che prestano servizio in parrocchia sostegno e collaborazione per le loro attività. Per il rispetto della legge italiana, è importante che ciascuno apponga la propria firma sotto la nota informativa riguardante la privacy al termine di ciascuna appendice.

ARCIDIOCESI DI PESARO
VISITA PASTORALE
dell' Arcivescovo
PIERO COCCIA

APPENDICE A:

A 1: CATECHISTI

1. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

2. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

3. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Ecc....

Ai sensi e in conformità con l'Art. 13, D.Lgs 30 Giugno n. 196, si informa che i dati raccolti con il presente modulo sono archiviati elettronicamente o manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e sono oggetto di trattamento esclusivamente da parte di chi appositamente incaricato e non sono usati per ulteriore comunicazione o diffusione, e che, in fine, gli interessati hanno diritto di esercitare le facoltà riconosciute dal l'art. 7, 8, 9, e 10 della citata legge.

I sottoscritti interessati, con la sottoscrizione della presente, esprimono libero consenso al trattamento dei propri dati personali come si evince dal presente modulo informativo.

FIRME

A2: ANIMATORI DEI GRUPPI, MOVIMENTI ED ASSOCIAZIONI

1. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____
2. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____
3. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Ecc....

Ai sensi e in conformità con l'Art. 13, D.Lgs 30 Giugno n. 196, si informa che i dati raccolti con il presente modulo sono archiviati elettronicamente o manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e sono oggetto di trattamento esclusivamente da parte di chi appositamente incaricato e non sono usati per ulteriore comunicazione o diffusione, e che, in fine, gli interessati hanno diritto di esercitare le facoltà riconosciute dal l'art. 7, 8, 9, e 10 della citata legge.

I sottoscritti interessati, con la sottoscrizione della presente, esprimono libero consenso al trattamento dei propri dati personali come si evince dal presente modulo informativo.

FIRME

APPENDICE B:

B 1: OPERATORI PASTORALI DELLA LITURGIA (Coro, ministranti ecc)

1. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

2. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

3. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Ecc....

Ai sensi e in conformità con l'Art. 13, D.Lgs 30 Giugno n. 196, si informa che i dati raccolti con il presente modulo sono archiviati elettronicamente o manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e sono oggetto di trattamento esclusivamente da parte di chi appositamente incaricato e non sono usati per ulteriore comunicazione o diffusione, e che, in fine, gli interessati hanno diritto di esercitare le facoltà riconosciute dal l'art. 7, 8, 9, e 10 della citata legge.

I sottoscritti interessati, con la sottoscrizione della presente, esprimono libero consenso al trattamento dei propri dati personali come si evince dal presente modulo informativo.

FIRME

APPENDICE B:

B 2:MINISTRI STRAORDINARI DELLA S. COMUNIONE

1. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

2. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

3. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Ecc....

Ai sensi e in conformità con l'Art. 13, D.Lgs 30 Giugno n. 196, si informa che i dati raccolti con il presente modulo sono archiviati elettronicamente o manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e sono oggetto di trattamento esclusivamente da parte di chi appositamente incaricato e non sono usati per ulteriore comunicazione o diffusione, e che, in fine, gli interessati hanno diritto di esercitare le facoltà riconosciute dal l'art. 7, 8, 9, e 10 della citata legge.

I sottoscritti interessati, con la sottoscrizione della presente, esprimono libero consenso al trattamento dei propri dati personali come si evince dal presente modulo informativo.

FIRME

APPENDICE C:

OPERATORI PASTORALI DELLA CARITA'

1. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

2. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

3. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Ecc....

Ai sensi e in conformità con l'Art. 13, D.Lgs 30 Giugno n. 196, si informa che i dati raccolti con il presente modulo sono archiviati elettronicamente o manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e sono oggetto di trattamento esclusivamente da parte di chi appositamente incaricato e non sono usati per ulteriore comunicazione o diffusione, e che, in fine, gli interessati hanno diritto di esercitare le facoltà riconosciute dal l'art. 7, 8, 9, e 10 della citata legge.

I sottoscritti interessati, con la sottoscrizione della presente, esprimono libero consenso al trattamento dei propri dati personali come si evince dal presente modulo informativo.

FIRME

APPENDICE D:

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

1. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

2. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

3. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Ecc.

Ai sensi e in conformità con l'Art. 13, D.Lgs 30 Giugno n. 196, si informa che i dati raccolti con il presente modulo sono archiviati elettronicamente o manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e sono oggetto di trattamento esclusivamente da parte di chi appositamente incaricato e non sono usati per ulteriore comunicazione o diffusione, e che, in fine, gli interessati hanno diritto di esercitare le facoltà riconosciute dal l'art. 7, 8, 9, e 10 della citata legge.

I sottoscritti interessati, con la sottoscrizione della presente, esprimono libero consenso al trattamento dei propri dati personali come si evince dal presente modulo informativo.

FIRME

APPENDICE E:

CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI

1. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

2. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

3. COGNOME _____
NOME _____
Età _____ Titolo di Studio _____
Indirizzo: Via _____ n. _____ città _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Ecc....

Ai sensi e in conformità con l'Art. 13, D.Lgs 30 Giugno n. 196, si informa che i dati raccolti con il presente modulo sono archiviati elettronicamente o manualmente nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e sono oggetto di trattamento esclusivamente da parte di chi appositamente incaricato e non sono usati per ulteriore comunicazione o diffusione, e che, in fine, gli interessati hanno diritto di esercitare le facoltà riconosciute dal l'art. 7, 8, 9, e 10 della citata legge.

I sottoscritti interessati, con la sottoscrizione della presente, esprimono libero consenso al trattamento dei propri dati personali come si evince dal presente modulo informativo.

FIRME

